IC "E. BALDUCCI"
Prot. 0001657 del 30/01/2025
IV-5 (Uscita)

PREMESSA - SENSO DEL PATTO

I Patti Educativi di Comunità sono una modalità di costruzione della comunità locale che si prende la responsabilità di essere educante e per questo capace di assumere i percorsi di crescita e educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi come propria responsabilità.

I Patti si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, richiamando l'art. 118 della Costituzione, si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti. I Patti educativi di Comunità danno applicazione ai principi costituzionali di solidarietà (art. 2) e sussidiarietà orizzontale (già citato art. 118, comma 4), per irrobustire alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è perno, ma non l'unico attore.

I Patti educativi di comunità nascono per fronteggiare l'emergenza educativa da Covid 19; in quei mesi sono stati regolati e supportati finanziariamente da un fitto dettato normativo, dal D.lgs 34 del maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 "al DM 39/2020 "Adozione Piano Scuola a.s.2020/2021"; dal D.lgs. 104/ 2020 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", art. 32 c2 al Dm 48/2021 (ex L 440/1997) Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche" fino al più recente D. Lgs. 41/2021 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", art.31 c.6.

La visione è quella di una scuola dagli sguardi plurimi e dagli apporti differenziati, una scuola aperta, dischiusa al mondo esterno, per moltiplicare gli spazi, i luoghi, i tempi, le circostanze di apprendimento, dentro e fuori l'aula tradizionale. Va ricordato che l'art. 15 della L. 241/1990 dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che la base di partenza del progetto di condividere con la comunità accordi progettuali che interpretino un'idea integrata tra istituzione scolastica e il territorio si ritrova nella lontana autonomia dell'anno 2000, (DPR 275/99 Art.9), quando la scuola ha abbandonato la storica autoreferenzialità e si è aperta al territorio per un arricchimento dell'offerta formativa in contesti non formali o informali. Nella concretezza delle azioni, l'obiettivo è la realizzazione di un Sistema Educativo Integrato a livello transcomunale fondato su un

Patto Educativo di comunità tra Enti Locali, Scuola, Associazioni e agenzie educative principalmente del territorio di Fiesole e Vaglia. Dal Patto deriva un'azione sinergica ed unitaria a favore dei minori dai 3 ai 14 anni, delle loro famiglie e dell'intera comunità con un'offerta integrata, coordinata e co-progettata, di servizi ed opportunità educative.

FINALITÀ

Attivare un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, come laboratorio sociale e di comunità, in un'idea di scuola che si lascia attraversare dal territorio e che per questo sa progettare l'offerta educativa ampliando le opportunità di apprendimento e di crescita personale.

Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva di alunni e alunne e delle loro famiglie, lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà, la cura delle relazioni e della qualità degli spazi pubblici all'interno della comunità educante

Avviare un processo integrato tra pubblico e privato finalizzato a contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo e allo stesso tempo di valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze educative e le risorse del territorio, in una stretta connessione con l'istituzione scolastica, gli enti locali e i loro servizi, le organizzazioni del civismo attivo e del privato sociale.

Affrontare le emergenze educative del nostro tempo, individuate attraverso un confronto tra Scuola, Istituzioni, Famiglie, Attori del territorio. Rispetto a queste, si ritiene opportuno indicare le seguenti possibili azioni:

- Promuovere e salvaguardare la salute fisica e mentale delle alunne e degli alunni;
- Favorire la socialità tra pari, per contrastare le tendenze contemporanee all'isolamento, alla chiusura individualistica e all'atomizzazione delle studentesse e degli studenti;
- Contrastare la progressiva commercializzazione degli spazi di vita e delle esperienze individuali e sociali, promuovendo la gratuità dello stare insieme;
- Promuovere un uso adatto all'età e consapevole dei dispositivi digitali.

OBIETTIVI

Utilizzo di strutture o spazi per potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali, comunque volte a finalità educative.

Promozione della salute e del benessere psicofisico degli alunni e del personale scolastico, confidando nella positiva ricaduta di questo processo su tutta la comunità educante.

Integrazione tra le attività didattiche che definiamo per semplicità linguistica "tradizionali" e quelle complementari al fine di promuovere forme di ibridazione vicendevole, innovazione di pratiche, integrazione fra saperi e linguaggi formali e informali in chiave fortemente interdisciplinare.

Rafforzamento di una comune idea di cittadinanza attiva e di una scuola come centro civico focalizzato sull'inclusione. Promozione di attività di formazione per il personale docente, le famiglie, la comunità educante.

CONTENUTI

L'individuazione dei collegamenti con il percorso curricolare non può che scaturire da puntuali riferimenti al P.T.O.F., PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025 – 2028, da documenti normativi quali le Indicazioni nazionali del 2012, le

Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018 e le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (2024), le Linee guida per l'orientamento (2022), in coerenza e approfondimento con orientamenti programmatici quali principalmente le Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) e l'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030. L'architettura progettuale dell'offerta formativa scolastica sarà al centro del progetto educativo globale, prospettandosi come generatrice di opportunità culturale e di qualità. La complessità dell'azione educativa si realizzerà all'interno di un progetto educativo arricchito che si configuri principalmente attraverso tre AMBITI PROGETTUALI:

- **AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI**
- **SALUTE E BENESSERE: PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA, FORMAZIONE SUL PRIMO SOCCORSO, OUTDOOR EDUCATION**
- **INCLUSIONE E RELAZIONI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, LE ARTI E LA MUSICA**

Il protagonismo delle realtà locali e della cultura del territorio così come le forme complementari ed integrative di offerta formativa extra territoriale si delineeranno secondo modalità di collaborazione co-progettate e concordate a partire dai primi del 2025 e poi sviluppate in analitiche schede di cui a semplice titolo esemplificativo si riproduce una parziale proposta di format.

MODALITA' DI COLLABORAZIONE DEI PARTNER						
N.	CONDUTTORI/CO-PROTAGONISTI	AZIONI/CONTENUTI	SPAZI	CLASSI COINVOLTE	TEMPI	ALTRI DESTINATARI
1						
2						
3						

AZIONI

Attivare confronti periodici sistematici e strutturati fra gli aderenti al Patto attraverso una cabina di regia che, avendo chiara la necessità di prendersi costantemente cura degli accordi, dei processi e dei progetti condivisi:

definisca tempi e modalità degli incontri periodici di progettazione e monitoraggio fornisca strumenti per monitorare e garantisca continuità ai progetti avviati;

favorisca sempre il confronto e lo scambio di esperienze tra i diversi attori territoriali.

Al fine di:

favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto delle famiglie negli incontri territoriali che verranno organizzati;

costruire un percorso che consenta agli attori della comunità di individuare nuove forme di finanziamento, pubbliche e private;

identificare obiettivi e metodologie per la realizzazione di progettazioni condivise a beneficio della comunità, mantenendo un'attenzione costante alla sostenibilità dei programmi.

MODALITÀ

Si assume il metodo della co-progettazione integrata basato su un rapporto di pari dignità di tutti gli attori pubblici e privati, coinvolti a partire da un sistema organizzativo e funzionale centrato sul riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e delle funzioni di tutti i soggetti coinvolti.

Nel primo anno la cabina di regia sarà costituita da: Dirigente scolastico, due docenti, il Presidente del Consiglio di Istituto, un rappresentante dell'amministrazione comunale di Fiesole e un rappresentante dell'amministrazione comunale di Vaglia, un esperto dell'Università di Firenze. A partire dal secondo anno si auspica la presenza nella cabina di regia di un rappresentante delle associazioni del Comune di Fiesole e un rappresentante delle associazioni del Comune di Vaglia.

A partire dal primo anno saranno costituiti gruppi di lavoro tematici o legati a progetti specifici della scuola, coordinati dalla cabina di regia, ai quali parteciperanno le associazioni. I gruppi di lavoro saranno convocati in base alle esigenze, auspicabilmente almeno due volte l'anno.

COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE

L'università degli Studi di Firenze, su specifico protocollo di intesa stipulato in data... fornisce assistenza alla

realizzazione dei patti, attraverso:

1. Supporto scientifico e metodologico:
    - Conduzione di ricerche per identificare i bisogni educativi emergenti
    - Analisi dei dati per creare una mappatura delle necessità territoriali e della competenza della rete delle organizzazioni aderenti ai patti
    - Apporto di metodologie scientifiche per la progettazione educativa
2. Contributo alle linee guida:
    - Sviluppo di indicatori di qualità e di impatto per i progetti
    - Creazione di strumenti di valutazione e monitoraggio efficaci
3. Sviluppo di una metodologia congiunta:
    - Formazione dedicata all'innovazione sociale e alla coprogettazione educativa
    - Organizzazione di workshop e seminari per la formazione e lo scambio di buone pratiche
4. Supporto continuo:
    - Consulenza tecnica e scientifica ai progetti in corso
    - Formazione specialistica per docenti e operatori coinvolti nei Patti
    - Attività di ricerca-azione per innovare le pratiche educative

METODO DI LAVORO: PRINCIPI

I progetti saranno ideati in base alle linee indicate dal Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "E. Balducci" (contenuti) tenendo conto anche degli stimoli provenienti dalle diverse agenzie del territorio, dai genitori e poi co-progettati tra scuola (docenti) e enti/associazioni/genitori che si intendono coinvolgere (secondo i principi già sopra indicati cfr. Modalità);

Verranno attivate forme di condivisione diffusa tra i docenti sulle finalità dei patti, in modo che siano ritenuti utili per la scuola nel suo insieme, perché dalla sperimentazione realizzata per alcuni progetti possano arrivare indicazioni, metodi e pratiche utilizzabili dall'insieme dei docenti.

Saranno individuate e realizzate le appropriate forme di comunicazione/restituzione interna dell'intervento progettuale.

Finalità, metodi e strategie progettuali saranno inseriti a pieno titolo nel PTOF di Istituto.

Si favorirà ed incentiverà la disponibilità dei docenti a vivere "il patto" come momento di auto-aggiornamento e innovazione della didattica, evitando, soprattutto nei momenti di co-presenza d'aula, la delega della funzione educative.

Sarà perseguito il coordinamento delle iniziative inserite con tutte le altre iniziative della scuola per favorire la continuità ed evitare la dispersione delle risorse e degli interventi.

DESTINATARI: UN MODELLO DI ALLEANZA STRATEGICA

SOGGETTI ADERENTI	AZIONI	DESTINATARI DIRETTI
Istituzioni pubbliche del territorio (Anpi / decisori pubblici, assessorati...)	Percorsi laboratoriali Seminari di formazione Percorsi di coesione sociale	Studenti Famiglie Territorio
Associazioni Enti del terzo settore	Supporto alla didattica Spettacoli Eventi Service learning	Studenti Territorio
Comitati genitori	Seminari di formazione studenti e famiglie Supporto alla progettazione e alla realizzazione delle attività	Studenti Famiglie
Soggetti for profit Soggetti che operano nelle aree di riferimento Volontari /Professionalità	Attività di mentoring / counselling Collaborazioni alla progettualità della comunità educante	territorio

RISORSE PROFESSIONALI, STRUMENTALI, DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE

Eventuali cofinanziamenti tra le Parti che hanno sottoscritto il presente Patto, in relazione alle iniziative descritte per le quali si chiede e/o si offre un contributo progettuale, verranno esplicitati in allegate e singole schede finanziarie; non sussiste in alcun modo vincolo finanziario dalla stipula dello Statuto in oggetto.

RESPONSABILITÀ, SICUREZZA E COPERTURA ASSICURATIVA

Nell'esercizio delle attività previste dalle schede progettuali, i contraenti sono responsabili dell'osservanza, ove previsto, delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro.
Rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, ivi compresa la Scuola, nell'esercizio delle attività progettate.
Si impegnano a garantire le eventuali coperture assicurative per le attività progettate. Si impegnano a rispettare i protocolli di sicurezza e le norme anti Covid nelle attività progettate.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Patto e le alleanze educative devono diventare dei laboratori in cui sviluppare una cultura del monitoraggio e della valutazione ed innescare processi di cambiamento duraturi per il miglioramento di progetti e azioni future. La valutazione è una mossa riflessiva e ricorsiva che serve per conoscere, riflettere, intervenire, regolare e controllare; si esplica, come sopra ricordato, lungo l'intero percorso progettuale e va costruita attraverso un percorso partecipato di ricerca e condivisione. Sarà fondamentale la comunicazione degli esiti sul piano sociale per documentare lo sviluppo dei processi, sostenere il senso di fiducia e favorire il miglioramento: valutare significa dare valore. A rinforzo del feedback verranno distribuiti dei questionari per valutare il livello di soddisfazione dei partecipanti, interviste a campione agli studenti, alle famiglie, al personale scolastico, agli operatori delle agenzie coinvolte.
In particolare, la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi attivati verrà realizzata dai docenti di classe a partire dall'analisi del miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali delle studentesse e degli studenti. La disseminazione avverrà attraverso la comunicazione sui canali stampa, digitali, cartacei e social dei diversi partner e sul sito dell'Istituto Comprensivo "E. Balducci"

DURATA

Il presente Patto ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31/08/2027. Cronoprogramma delle azioni principali:

1° anno

Analisi e individuazione dei bisogni educativi; definizione delle linee guida per la coprogettazione.

2° anno

Definizione dei progetti (entro settembre 2025), avvio dei progetti, monitoraggio dei progetti (in itinere anche nella prima parte del 3° anno)

3° anno

implementazione dei progetti, valutazione.

Ogni anno saranno organizzati almeno due incontri pubblici rivolti alle associazioni e alla cittadinanza, per comunicare lo stato di avanzamento dei lavori.

RECESSO ANTICIPATO DELLE PARTI

Le Parti possono recedere dal presente Patto per circostanziati motivi sopravvenuti alla conclusione dell'accordo, che rendono gli interventi concordati incompatibili con l'interesse collettivo.
La facoltà di recesso è esercitata attraverso comunicazione con posta elettronica certificata alla Scuola; il recesso ha effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a giorni 30 dal ricevimento della comunicazione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento Generale per la Protezione dei dati (RGDPR) UE 2016/679 d.lgs. 101/2018, le particolari categorie di dati personali contenuti nel presente Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento ed esclusivamente ai fini della realizzazione del Patto Educativo, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento.

Titolare/responsabile del trattamento e l'Istituto Comprensivo "E. Balducci" nella figura del Dirigente Scolastico che può operare anche tramite propri designati formalmente incaricati del trattamento.

CONCLUSIONI

Il Patto educativo è uno strumento efficace per perseguire il bene comune dell'istruzione e ricucire la coesione sociale, concretizzando i principi costituzionali di uguaglianza e solidarietà.

Rappresenta una grande opportunità per il futuro dei sistemi educativi, può costituire il motore di un nuovo modello di scuola, più inclusivo ed equo, una scuola che valorizza tutti, nel rispetto delle diversità e del potenziale di ciascuno, una scuola aperta al progresso tecnologico, che favorisce le innovazioni e che diventa leva determinante per la crescita sociale, culturale ed economica del territorio, generando fiducia e consapevolezza di sé nella comunità

FIRMATARI

Fiesole 29/01/2025

Per l'**Istituto Comprensivo "Ernesto Balducci" di Fiesole e Vaglia**:

Il Dirigente scolastico pro tempore

Dott. Alessandro Lattanzi _____

Per il Comune di Fiesole:

Il Sindaco

Dott.ssa Cristina Scaletti _____

Per il **Comune di Vaglia**:

La Sindaca

Dott.ssa Silvia Catani _____

ALLEGATO - ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI FIRMATARIE

COMUNE DI VAGLIA

Per **Polisportiva Vaglia**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Misericordia di Bivigliano**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Misericordia di Vaglia**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Tre cervelli sul Comò ETS**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **ANFI (Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia - Nucleo Cinofilo Operativo di Vaglia)**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **VAB Fiesole Vaglia**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Circolo ARCI Bivigliano APS**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Circolo ARCI Demidoff Pratolino**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **FIBec (Federazione Italiana Beccacciai) sez. Bivigliano**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Ohana ASD**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Filarmonica di Vaglia**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Associazione culturale e Musicale Demidoff**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....

Firma:_____

Per **Associazione Culturale 9 Muse Bivigliano**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....

Firma:_____

Per **Lion's Club Vaglia**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....

Firma:_____

Per **ADSI Associazione dimore storiche italiane, Sez. Regione Toscana**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....

Firma:_____

PROCOCO VAGLIA MUGELLO

DONATI ALESSANDRO

COMUNE DI FIESOLE

Per **AD Centro Sportivo Anchetta**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Circolo Arci Il Girone APS**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Fiesole Futura**

Data: 29/11/2025
Nome: FEDERICA
Cognome: LUTI
Ruolo: PRESIDENTE

Firma: Federica Luti

Per **Fondazione Ernesto Balducci ETS**

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo statale "Ernesto Balducci" di Fiesole e Vaglia

Data: 29-1-25
Nome: GRAZIA
Cognome: BELLINI
Ruolo: Presidente

Firma: Grazia Bellini

Per **Fondazione Primo Conti ETS**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Associazione di Promozione Sociale La Barchetta**

Data: 29.1.25
Nome: CARMINE
Cognome: LE ROSE
Ruolo: PRESIDENTE

Firma:_____

Per **Confraternita della Misericordia di Fiesole ODV**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Motoclub Fiesole "Bruno Graziani" ASD**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____

Per **Associazione ADS Polisportiva Fratellanza Popolare Valle del Mugnone**

Data:.....
Nome: .....
Cognome:.....
Ruolo:.....

Firma:_____